

IL GIORNALE DI VICENZA

19/04/2000

Quasi duemila persone hanno preso parte al ciclo "Il mondo a portata di mano: immagini, suoni e cultura di altri Paesi" organizzato dalla Commissione del centro culturale di villa Valle. Curiosità, effetto novità della manifestazione, il fatto che l'Irlanda è un paese alla moda anche per gran parte dei valdagnesi sono stati i fattori che hanno giocato un ruolo determinante nello straordinario successo di apertura (1100 presenze) della manifestazione con ospite il noto gruppo dei "Folk Studio A".

Ma le curiosità non si fermano qui. La rassegna si proponeva, fra gli

Villa Valle e "Il mondo a portata di mano" Svelati i segreti di Irlanda, Marocco e Cina

altri obiettivi, non solo di avvicinare i valdagnesi a culture diverse, ma anche di coinvolgere gli stranieri residenti in zona. Ebbene, nella serata dedicata alla Cina si sono visti anche i cinesi residenti a Valdagno e ha avuto un grande fascino l'arte della preparazione del the spiegata con maestria dal dott. Livio Zanini. Nella serata dedicata al Marocco, poi, a villa Valle sono arrivate parecchie donne marocchine, seguite da amici in costume, che hanno porta-

to dolci caratteristici del loro Paese.

Buono anche il successo per la serata dedicata al Messico, arricchita come per gli altri appuntamenti dalle splendide diapositive (un tocco di mistero da Maya, Incas, Aztechi e poi volti dei discendenti di quelle Civiltà) della Fondazione Marzotto. Ma un ruolo fondamentale lo hanno svolto anche i relatori, tutti qualificati e molto preparati nel loro campo. Deliziosi i contorni musicali e molta disponibilità da parte

dei gruppi ad "adeguare" i cachet visti i fini culturali del ciclo e il budget a disposizione degli organizzatori, che non era certo astronomico.

Manifesti, inviti e pieghevoli (sempre in doppia lingua) sono stati fatti "artigianalmente". Estremamente positiva la cooperazione di altre biblioteche, che ha permesso di avere per ogni serata moltissimi libri specifici e di qualità. «C'è stata realmente la possibilità di approfondire la cultura di altri Pae-

si - ha detto la dott. Marta Penzo, direttrice della biblioteca di villa Valle. A un certo punto del ciclo l'interesse della gente non s'è concentrato solo sulla musica, ma sempre più nelle sale dove si leggevano racconti del Paese o si parlava delle tradizioni e dei costumi. La commissione è rimasta soddisfatta». Il "libro bianco" all'entrata è stato riempito di suggerimenti, molti hanno chiesto che l'esperienza trovasse continuità, altri hanno suggerito di proseguire indicando nell'Egitto, in Cuba e nel Tibet altri paesi di grande interesse.

Giannino Danieli